

Priorità 3 Inclusione Sociale

Obiettivo specifico 4.11

Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibile e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di Protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Sostegno alle famiglie per l'accesso ai servizi socio-educativi rivolti a minori e neo-maggiorenni
Opportunità e servizi educativi: arricchimento delle opportunità per contrasto alle povertà educative e a sostegno delle famiglie

1.2 Abstract del progetto

Sostegno alle famiglie mediante attivazione di servizi socio-educativi nella fascia 0/14 anni volti a fornire un supporto educativo sia scolastico che domiciliare finalizzato all'integrazione dei minori con disabilità ed al supporto nei doveri educativi di cura e accudimento dei figli. Il progetto si integrerà con i servizi scolastici e, nel periodo estivo, si svolgerà principalmente in collaborazione con i centri estivi dislocati su tutto il territorio dell'Unione Montana. Gli interventi sono volti ad assicurare fondamentali diritti di integrazione e di protezione sociale degli utenti minori con disabilità e delle loro famiglie, nonché sostegno alle famiglie con presenza di minori in difficoltà educativa.

1.3 Beneficiario

Denominazione	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA
Partita IVA o CF	01666200330
Via/Piazza e n. civico	Via Garibaldi, 48
CAP	29022
Comune	BOBBIO
Provincia	PC

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Il progetto risulta coerente con la Strategia di Sviluppo Territoriale declinata nella STAMI Alta Val Trebbia Val Tidone sotto diversi aspetti. Innanzitutto, una delle esigenze di sviluppo individuate dalla strategia, in linea con le priorità FSE+ della programmazione regionale, riguarda la necessità di fornire più servizi alle famiglie giovani, ai bambini, agli adolescenti, ai minori che necessitano di accompagnamento e sostegno. Fra questi rientrano asili nido, servizi educativi e culturali integrati con le scuole e i centri estivi, impianti sportivi. Pertanto, rispondono a questa esigenza di sviluppo tutti quegli interventi volti ad assicurare fondamentali diritti di integrazione e di protezione sociale degli utenti minori con disabilità e delle loro famiglie, nonché sostegno alle famiglie con presenza di minori in difficoltà educativa. Inoltre, con riferimento specifico al territorio dell'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta, la STAMI riconosce la necessità di attivare servizi socio educativi nella fascia 0/14 anni volti a fornire un supporto educativo sia scolastico che domiciliare finalizzato all'integrazione dei minori con disabilità, e di dare supporto nei doveri educativi di cura e accudimento dei figli, agendo in modo integrato con i servizi scolastici e, nel periodo estivo, in collaborazione con i centri estivi dislocati su tutto il territorio dell'Unione Montana. Pertanto, il progetto risulta coerente con due degli Obiettivi strategici individuati dalla STAMI:

- Rafforzare la rete dei servizi alle famiglie: assicurare i servizi di cittadinanza a partire da asilo nido e scuola;
- Attivare servizi socio-educativi inclusivi: valorizzazione delle scuole e della comunità educante a favore dei minori.

2.2 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Illustrare la coerenza dell'intervento con:

1. [la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FSE+ 21-27](#)

La proposta progettuale intende piena attuazione a quanto previsto dal PR FSE+, con particolare riferimento alla Priorità 3. INCLUSIONE SOCIALE, ampliando le opportunità e servizi educativi di qualità rivolti a bambini e adolescenti e assicurando pari opportunità e uniformità di trattamento su tutto il territorio regionale. Obiettivo è rafforzare e qualificare l'offerta di servizi di sostegno in risposta a bisogni specifici come misura di contrasto alla povertà educativa, di sostegno alle famiglie e di promozione della conciliazione vita-lavoro e dell'occupazione femminile. Le progettualità che saranno attivate permettono di qualificare e rafforzare servizi e opportunità già disponibili e/o di attivare nuove modalità di messa a disposizione e di fruizione e/o di rendere disponibili nuove opportunità, a partire dall'ascolto e dal coinvolgimento delle comunità. Le azioni sono progettate valorizzando la relazione tra innovazione e inclusione sociale: in particolare per generare e distribuire le esternalità positive alle popolazioni più vulnerabili e allo stesso tempo controllarne i possibili meccanismi di esclusione.

L'intervento risulta quindi coerente con quanto previsto dal PR FSE+ che evidenzia, con riferimento all'Obiettivo specifico ESO4.11, come "Gli interventi, pur coinvolgendo tutto il territorio regionale, saranno progettati ponendo particolare attenzione a garantire un'offerta di servizi innovativi nei territori delle aree interne e montane che esprimono necessità di potenziare i servizi per la collettività per contrastare i fenomeni di spopolamento e promuovere nuovi processi di sviluppo, generare nuovo lavoro e sostenere l'attrattività dei territori".

2. [il Documento Strategico Regionale](#)

Inoltre, il progetto è coerente con il Documento Strategico Regionale (DSR), poiché concorre al raggiungimento di due dei quattro obiettivi strategici del Patto per il Lavoro e per il Clima, che il DSR si propone di raggiungere orientando la programmazione dei fondi europei. Il primo è l'Obiettivo 1 "Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi", che individua diverse direttrici di intervento. Tra

queste, in particolare, si pone l'accento su "l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta dei servizi e l'accessibilità, anche attraverso il sostegno alle famiglie, il contrasto alle povertà educative e alla dispersione scolastica e la promozione del successo formativo"; il secondo è l'Obiettivo 3 "Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri", che si propone, tra le altre cose, di investire sull'accessibilità ai servizi educativi e socio-sanitari da parte delle persone con disabilità. In aggiunta il DSR, con riferimento all'Asse dell'Appennino e delle aree interne, definisce come prioritari gli investimenti sull'accessibilità e la prossimità dei servizi educativi, fondamentali per rendere più attrattive queste aree.

3. *la Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.*

L'intervento concorre alla realizzazione del Goal 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ e alla strategia regionale finalizzata a garantire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. Nello specifico, l'azione concorre a dare attuazione ad alcune delle linee strategiche di intervento individuate dalla Strategia:

- Una scuola inclusiva, dei diritti e dei doveri, delle pari opportunità: sostegno alla piena partecipazione all'istruzione degli studenti con disabilità: sostenere i Comuni affinché possano assicurare trasporti, servizi e assistenza agli alunni con disabilità.
- Promozione di nuove sinergie tra il territorio e una scuola che vogliamo sempre più aperta, inclusiva e innovativa.
- Contrasto delle povertà educative e della dispersione scolastica e promozione del successo formativo.

4. *il Pilastro europeo dei Diritti sociali*

L'intervento proposto contribuisce a garantire e a rafforzare alcuni dei diritti affermati nel Capo I del Pilastro europeo dei Diritti sociali. Fra i diritti che rientrano nel Capo I, ovvero "Pari opportunità e accesso al mercato del lavoro", vi sono il Diritto 1 "Istruzione, formazione e apprendimento permanente", secondo cui "Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi", e il Diritto 3 "Pari opportunità", che afferma che "A prescindere da sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, ogni persona ha diritto alla parità di trattamento e di opportunità in materia di occupazione, protezione sociale, istruzione e accesso a beni e servizi disponibili al pubblico".

2.3 Integrazione del progetto proposto con un servizio di competenza del beneficiario

La presa in carico delle persone a cui si rivolge il progetto, ovvero i minori con disabilità nella fascia 0/14 anni e le loro famiglie, rappresenta una delle competenze fondamentali del Servizio Sociale svolto in forma associata presso l'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta, a cui spettano la programmazione, l'organizzazione e la gestione degli interventi e dei servizi sociali su tutto il territorio dell'Unione.

2.4 Descrizione del progetto

Il Progetto prevede, in via prioritaria, quattro azioni che saranno finanziate con le risorse FSE+:

- sostegno educativo scolastico sia ai minori con disabilità, sia ai minori che si trovano in condizioni di povertà educativa, che frequentano i 5 plessi dell'Istituto Omnicomprensivo di Bobbio che conta 2 asili d'infanzia, 5 scuole dell'infanzia, 5 scuole primarie, 3 scuole secondarie di primo grado ed una scuola secondaria di secondo grado. Il territorio dell'Unione è esteso per circa 500 Km² in territorio di montagna, i servizi educativi svolti presso i plessi scolastici e presso il domicilio delle famiglie sono ridotti nei tempi a causa delle distanze e degli spostamenti degli educatori. Con questo progetto sarà possibile implementare le ore educative per permettere un numero maggiore di interventi alla persona e pertanto un maggiore sostegno alle famiglie.
 - o Servizi attivati:
 - Presa in carico dell'Assistente Sociale sui minori segnalati da UONPIA o dagli istituti scolastici

- Coordinamento educativo sull'equipe di educatori che seguiranno il minore
- Servizio Educativo professionale
- Sostegno educativo domiciliare finalizzato ad un supporto nei doveri educativi e di cura e di accudimento dei minori con l'obiettivo di migliorare il rendimento degli studenti con conseguente miglior disposizione alla permanenza degli stessi e delle loro famiglie nel territorio;
 - Servizi attivati:
 - Presa in carico dell'Assistente Sociale sui minori dagli istituti scolastici
 - Coordinamento educativo sull'equipe di educatori che seguiranno il minore
 - Servizio Educativo professionale
- Realizzazione, nei territori ove sono già presenti strutture sfruttabili (centri di aggregazione, oratori, saloni comunali) di servizi extrascolastici finalizzati a favorire la socializzazione e l'aggregazione e a permettere la fruizione di opportunità di arricchimento educativo e formativo anche a sostegno del successo scolastico e formativo;
 - Servizi attivati:
 - Coordinamento educativo sull'equipe di educatori che seguiranno i minori
 - Servizio Educativo professionale
- Laboratori e opportunità, nel periodo di sospensione dell'attività scolastica, finalizzati all'inclusione, al rafforzamento ed arricchimento delle attività di sostegno educativo. I laboratori potranno essere itineranti e/o potranno essere resi disponibili servizi di trasporto per poter permettere a tutti i bambini/ragazzi di partecipare anche se residenti nelle zone più marginali del territorio dell'Unione.
 - Servizi attivati:
 - Coordinamento educativo sull'equipe di educatori che seguiranno i minori
 - Servizio Educativo professionale

La modulazione dei diversi interventi terrà conto della valutazione in itinere dei risultati conseguiti nonché della capacità di cogliere effettivi e nuovi bisogni e aspettative delle famiglie e della comunità.

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici	Giugno 2023	Settembre 2023	Novembre 2023
Stipula contratto fornitore		Dicembre 2023	Dicembre 2026
Certificato regolare esecuzione			Dicembre 2026

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027	381.051,00	90
Risorse a carico del beneficiario	42.339,00	10
TOTALE	423.390,00	100

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese la preparazione del progetto (progettazione, analisi di fattibilità) (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	8.000,00
B	Spese per la realizzazione del progetto	387.228,57
C	Spese per la diffusione e comunicazione del progetto	8.000,00
D	Costi generali (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	20.161,43
TOTALE		423.390,00

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

**Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
	141.130,00 €	141.130,00 €	141.130,00 €

*La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

La sostenibilità gestionale del progetto sarà garantita tramite l'affidamento della gestione dei nuovi servizi socio-educativi ad un soggetto esterno (ad esempio una cooperativa o una associazione) in grado di assicurare elevati standard di qualità e la continuità nell'espletamento di tali servizi. Per quanto riguarda la sostenibilità finanziaria, l'Unione Montana valuterà le modalità di finanziamento dei nuovi servizi educativi una volta concluso il periodo di programmazione STAMI e, anche sulla base dei risultati raggiunti, deciderà se proseguire tramite l'autofinanziamento del servizio, collegandolo al bilancio dell'ente, o se coinvolgere i fruitori.